



COMUNE DI CICCIANO

Provincia di Napoli

Sede Legale: C.so Garibaldi – 80033 Cicciano

copia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N 7 del 23/01/2024

Oggetto: APPROVAZIONE SEZIONE ORGANIZZATIVA E CAPITALE UMANO-SOTTOSEZIONE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE DEL PIAO 2024/2026

Vista e richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 127 del 5 ottobre 2022 pubblicata all'Albo on line in data 10 ottobre 2022 e recante all'oggetto: "Regolamento per lo svolgimento delle sedute della Giunta Comunale da tenersi mediante videoconferenza da remoto o in modalità mista";

L'anno **duemilaventitre** addì 23 (ventitre) del mese di gennaio alle ore 13:15 nella sala delle adunanze della sede Comunale si è riunita la Giunta Comunale convocata, nelle forme di legge, nelle persone dei Sig.ri:

N	COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI	ASSENTI
1	<i>Giuseppe CACCAVALE</i>	<i>SINDACO</i>	X	
2	<i>Antonio RECETANO</i>	<i>Vice SINDACO</i>		X
3	<i>Giovanni MARINO</i>	<i>ASSESSORE</i>	X	
4	<i>Annuziata COPPOLA</i>	<i>ASSESSORE</i>	X	
5	<i>Carmela BERNARDO</i>	<i>ASSESSORE</i>	X	
6	<i>Raffaele ACIERNO</i>	<i>ASSESSORE</i>	X	
		TOTALE	5	1

Partecipa il Segretario Comunale *d.ssa Irene Manzione* con le funzioni di cui all'art. 97 comma 2 del T.U.E.L. 267/2000.

IL SINDACO constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed assume la presidenza invitando i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Ai fini della validità della deliberazione si attesta che:

- Il Sindaco, gli assessori e il Segretario sono presenti nella sala delle adunanze di Giunta.
- Assente solo il Vice Sindaco Antonio Recetano.
- Tutti i partecipanti hanno avuto la possibilità di intervenire nella discussione.
- Lo svolgimento della riunione è stato regolare, pertanto, è stato possibile constatare e proclamare i risultati delle votazioni;

Di talchè

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione allegata al presente atto a firma del Segretario generale dott.ssa Irene Manzione ad oggetto: **APPROVAZIONE SEZIONE ORGANIZZATIVA E CAPITALE UMANO-SOTTOSEZIONE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE DEL PIAO 2024/2026**

Dato atto che la Giunta Comunale può esprimersi nelle materie di propria competenza con esclusione di ogni profilo gestionale che resta incardinato *ope legis* in capo ai soggetti incaricati di Responsabilità ai sensi dell'art. 107 del Dlgs 267/2000 ;

Ritenuta la predetta proposta meritevole di accoglimento limitatamente al perimetro di propria competenza;

Acquisti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dai responsabili di Settore ai sensi dell'art. 49 TUEL

Acquisito altresì il parere del Revisore Unico dei Conti reso con verbale n. 89 del 20 gennaio 2024 acclarato al prot. num. 880/2024 in data 23-01-2024

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il T.U.E.L.

Con voti unanimi favorevoli, palesemente espressi

DELIBERA

1-Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto.

2- di approvare e di condividere, esclusivamente nei limiti della propria competenza, ove ricorrente, e con esclusione di ogni eventuale profilo di natura gestionale di cui rimane competente *ope legis* il Responsabile interessato ai sensi dell'art. 107 TUEL , la richiamata

proposta ad oggetto: **APPROVAZIONE SEZIONE ORGANIZZATIVA E CAPITALE UMANO-SOTTOSEZIONE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE DEL PIAO 2024/2026**

3-di dare mandato al Responsabile del servizio interessato di porre in essere, previa verifica della sussistenza di tutti i presupposti e di tutte le condizioni di legge, gli atti consequenziali inerenti, sotto tutti i profili, il presente provvedimento;

4- Di rendere, con successiva, separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del Dlgs 167/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.



COMUNE DI CICCIANO

Città Metropolitana di Napoli

Sede Legale: C.so Garibaldi n. 3 – 80033 Cicciano

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Approvazione Sezione Organizzazione e capitale umano - Sottosezione Piano triennale dei fabbisogni di personale del PIAO 2024/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:

1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce: a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa; b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e

all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale; c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali; d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione; e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati; f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità; g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale”;

- che in data 30 giugno 2022, è stato pubblicato il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

-che sulla base dell'attuale quadro normativo di riferimento, e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ha quindi il compito principale di fornire, in modo organico, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani;

ATTESO CHE:

-è possibile classificare il PIAO in due categorie:

- il PIAO vero e proprio, previsto per le pubbliche amministrazioni di oltre cinquanta dipendenti;

- il PIAO “semplificato”, elaborato dalle amministrazioni con un numero di dipendenti uguale o inferiore alle cinquanta unità, i cui contenuti minimi sono fissati dall'art. 6 del DM 132/2022;

- secondo il DM 132/2022, il PIAO è composto da una scheda introduttiva e tre “sezioni”, organizzate in “sotto sezioni”; il documento si articola in:

1. Scheda anagrafica dell'amministrazione;
2. sezione Valore pubblico, performance e anticorruzione (la sezione è organizzata nelle sottosezioni: valore pubblico, performance, rischi corruttivi e trasparenza);
3. sezione Organizzazione e capitale umano (declinata nelle sotto sezioni struttura organizzativa, lavoro agile e piano triennale dei fabbisogni di personale);
4. sezione Monitoraggio, che reca strumenti e modalità di verifica dell'attuazione del PIAO, incluse le indagini sulla soddisfazione degli utenti, nonché i soggetti responsabili;

RICHIAMATI

- l'art. 39 della Legge 449/97 che introduce lo strumento della programmazione triennale del fabbisogno di personale finalizzata ad assicurare migliore funzionalità dei servizi e l'ottimizzazione delle risorse, nei limiti delle disponibilità finanziarie e di bilancio;
- l'art. 91, 1° comma, del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, il quale dispone che gli organi di vertice delle Amministrazioni Locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12/03/1999 n. 68, finalizzata ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio e in modo da raggiungere nel tempo la riduzione programmata delle spese di personale;
- l'art. 1, comma 102, della legge 30/12/2004, n. 311 ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- l'art. 19, comma 8, della L. 28/12/2001, n. 448 (L. Finanziaria per l'anno 2002), il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 527 dicembre 1997, n. 449 e s.m.i.;
- l'art. 3 comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n.114/2014, ai sensi del quale il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;
- l'art.6 commi 2, 3, 6 del D.Lgs. n.165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, in ordine a redazione e contenuto del piano triennale dei fabbisogni di personale e che sanciscono che le amministrazioni pubbliche che non provvedono all'adempimento in argomento non possono assumere nuovo personale;
- l'art.6 ter, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. n.165/2001, e successive modifiche ed integrazioni, che fa rinvio a decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, per definire, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2;
- le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche" emanate in data 08/05/2018 e integrate in data

- 02/08/2022;
- il D.L. 30/04/2019, n. 34 con particolare riguardo all'art. 33 relativo a Assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria;
 - il Decreto 17 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, riferito a "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni";
 - la circolare del 13/05/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto "*Circolare sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni*" in G.U. n. 226 del 11/09/2020;
 - l'art 9, comma 28, D.L. n. 78/2010 ai sensi del quale per il ricorso alle assunzioni flessibili gli enti rispettosi della riduzione della spesa di personale ex commi 557 e 562 della l. n. 296/2006, ricadono nel limite più favorevole del 100 per cento della spesa sostenuta nel 2009;

Richiamati, altresì:

- il DECRETO-LEGGE 19 settembre 2023, n. 124 "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione", convertito con modificazioni dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, in Gazzetta Ufficiale n. 268 del 16 novembre 2023 con il quale si richiama la necessità e l'urgenza di individuare misure volte alla semplificazione dei procedimenti amministrativi concernenti l'utilizzazione delle risorse nazionali ed europee in materia di politiche di coesione, nonché a favorire la realizzazione di investimenti pubblici;
- in particolare l'art. 19 del sopra citato D.L. 124/2023 (convertito con modificazioni dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, in Gazzetta Ufficiale n. 268 del 16 novembre 2023) il quale prevede che a decorrere dall'anno 2024, al fine di promuovere il rafforzamento della capacità amministrativa delle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, delle città metropolitane, delle province, delle unioni dei comuni e dei comuni appartenenti alle predette regioni, nonché per rafforzare le funzioni di coordinamento nazionale del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, le predette amministrazioni, nell'ambito delle vigenti dotazioni organiche, sono autorizzate ad assumere, con contratto di lavoro a tempo indeterminato personale non dirigenziale, da inquadrare nel livello iniziale dell'area dei funzionari prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro 2019-2021 - Comparto Funzioni locali - nei limiti dei criteri di ripartizione definiti dal Decreto previsto dal comma 3 del medesimo art. 19.
- l' "Avviso Pubblico finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse" – pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche di coesione - Programma Nazionale di Assistenza Tecnica Capacità per la Coesione 2021-2027 (CapCoe) Priorità 1, Azione 1.1.2 assunzione di personale a tempo indeterminato presso i principali beneficiari (d'ora in avanti "Avviso") in data 20 novembre 2023

Rilevato che:

- Il Programma Nazionale Capacità per la Coesione 2021-2027 prevede di realizzare assunzioni a tempo indeterminato di nuovo personale da utilizzare e specializzare sull'attuazione dei progetti europei per la coesione, attraverso un concorso nazionale finalizzato al rafforzamento degli organici dei principali protagonisti ed attuatori dei fondi europei;
- I costi del personale assunto dagli Enti a tempo indeterminato gravano sul PN CapCoe per l'intero periodo di ammissibilità delle spese (fino al 31.12.2029) e sul bilancio statale per il periodo successivo;
- I posti da coprire mediante la predetta procedura devono risultare vacanti in dotazione organica nell'Area dei funzionari;

DATO ATTO che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 14/04/2023 esecutiva a norma di legge, è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di programmazione per il triennio 2023/2025;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 14/04/2023 esecutiva a norma di legge, è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2023-2025;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 119 del 27/09/2023 è stato approvato in via definitiva il P.I.A.O. 2023/2025;

TENUTO CONTO che deve, dunque, approvarsi la programmazione del fabbisogno di personale 2024/2026;

PRECISATO che la dotazione organica dell'ente è oggi intesa come personale in servizio al netto dei dipendenti che cessano del servizio, ai quali vanno aggiunti i contenuti del piano assunzionale;

DATO ATTO:

- che sulla base del detto quadro normativo e delle esigenze di personale da doversi e/o potersi soddisfare, a seguito di conferenza di servizio tenutasi in data 15/11/2023 – prot.9679/2023, il Segretario comunale ha provveduto a redigere, nell'ambito della sezione dell'Organizzazione e capitale umano del PIAO 2024/2026, la sotto sezione relativa al piano triennale dei fabbisogni di personale rideterminando la dotazione organica come da allegato alla sottosezione del PIAO;

VISTA la nota del Responsabile del Settore finanziario del 10/01/2024 prot. n. 375, allegata alla presente deliberazione avente ad oggetto “**Attestazione finanziaria sottosezione 3.3 PIAO 2024-2026**” nella quale tra l'altro viene attestata la compatibilità finanziaria dei costi del personale con il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, precisando altresì che relativamente alle assunzioni eterofinanziate con il fondo per le politiche di coesione sociale 2021-2027 si provvederà a variare il bilancio di esercizio in entrata ed in uscita all'esito positivo della procedura di ammissione al finanziamento della spesa per le suddette assunzioni;

ACQUISITI, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, co. 1 del T.U. n.

267/2000, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile ;

VISTI:

- l'art. 6-ter del d.lgs n.165/2001 e successive modificazioni, che al comma 5 dispone l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di trasmettere, entro 30 giorni dall'approvazione, il piano triennale dei fabbisogni e gli eventuali aggiornamenti alla Ragioneria Generale dello Stato, tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO, pena il divieto di procedere alle assunzioni di personale;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;
- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", ed in particolare gli artt. 6, 7 e 38; l'art. 4 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- il Decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi;

PROPONE DI DELIBERARE

1. **La parte narrativa**, che si intende qui integralmente riportata e trascritta, è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **Di approvare la Sezione Organizzazione e capitale umano – sottosezione Piano triennale dei fabbisogni di personale del PIAO 2024/2026**, allegata al presente documento quale sua parte integrante e sostanziale contenente la rideterminazione della pianta organica e le previsioni di assunzioni;
3. **Di fare pertanto rinvio** alla citata sezione, nonché all'allegata nota del responsabile del settore finanziario, per tutti i dati relativi alla spesa di personale in essere e preventivata e perciò che attiene al rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
4. **Di prendere atto** che il citato documento:
 - dà atto che l'Ente ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d.lgs.165/2001 con esito negativo;
 - **Di dare atto** che l'Ente non è tenuto ad ottemperare alle norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, giusta il limitato personale in servizio come da attestazione del responsabile del settore affari generali allegata al presente atto;
5. **Di dare atto** che il presente provvedimento viene adottato in virtù di una valutazione complessiva in termini di efficienza e buon andamento dell'azione amministrativa dell'Ente e che, pertanto, esso potrà subire modifiche e/o variazione per effetto di eventuali riforme legislative in materia nonché per effetto del sopraggiungere di nuove valutazioni di fatto e /o di diritto tali da imporre una revisione della presente programmazione assunzionale;
6. **Di dare atto** che il presente provvedimento verrà rimesso alle competenti organizzazioni sindacali del comparto Funzioni locali;
7. **Di pubblicare** la presente deliberazione in "Amministrazione trasparente", competente

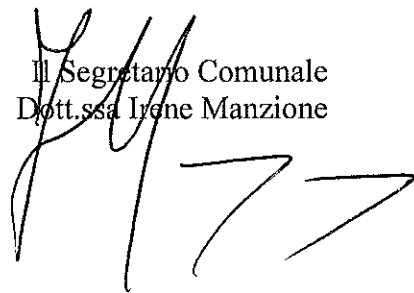
sottosezione a termini del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

8. Di trasmettere la presente proposta di deliberazione al revisore dei conti per l'espressione del previsto parere di competenza;

9. Di inviare la presente alla Ragioneria Generale dello Stato, tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter co. 5 del D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165;

Cicciano, 15/01/2024

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Irene Manzione



Proposta di Deliberazione di Giunta Comunale

Settore proponente: Servizi Finanziari

OGGETTO: : Approvazione Sezione Organizzazione e capitale umano - Sottosezione Piano triennale dei fabbisogni di personale del PIAO 2024/2026

Documenti Allegati:

Pareri dei Responsabili del Settore

Parere regolarità Tecnica:

Si dichiara che le norme e gli atti richiamati nelle premesse sono stati debitamente esaminati e, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs n. 267/2000, esprime:

Parere: FAVOREVOLE

Addi 15-01-24

IL RESPONSABILE SETTORE AA GG
D.ssa *Rosario* BIANCO



Parere Regolarità Contabile – Settore Ragioneria

Si esprime parere FAVOREVOLE ai sensi del D.lgs . 267/2000 –

Addi 15/01/2024

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO
(Dott.ssa *Luisa* ARDOLINO)



SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

Sottosezione 3.3: Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP)

Riferimenti normativi:

- articolo 6 del d.l. 80/2021, convertito in legge 113/2021 (introduzione nell'ordinamento del PIAO – Piano integrato di attività e organizzazione);
- articolo 6 del d.lgs. 165/2001 (PTFP - Piano triennale dei fabbisogni di personale);
- articolo 1, comma 1, lett. a) del d.p.r. 81/2022 (soppressione adempimenti correlati al PTFP e assorbimento del medesimo nel PIAO);
- articolo 4, comma 1, lett. c) del decreto ministeriale n. 132/2022 (contenente gli Schemi attuativi del PIAO);
- articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019, convertito in legge 58/2019 (determinazione della capacità assunzionale dei comuni);
- d.m. 17/03/2020, attuativo dell'articolo 33, comma 2 (definizione dei parametri *soglia* e della capacità assunzionale dei comuni);
- articolo 1, comma 557 o 562, della legge 296/2006 (tetto di spesa di personale in valore assoluto);
- linee guida in materia di programmazione dei fabbisogni di personale del Dipartimento per la Funzione Pubblica, emanate in data 08/05/2018 e integrate in data 02/08/2022;
- articolo 31 bis del d.l. 6/11/2021 n. 152 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose), convertito con modificazioni dalla legge 29/12/2021 n. 233;
- articolo 33 del d.lgs. 165/2001 (verifica delle eccedenze di personale);

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale	3.3.1 Rappresentazione della consistenza di personale	DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA AL 1/12/2024: TOTALE: n. 36 unità di personale <i>di cui:</i> n. 36 a tempo indeterminato n. 0 a tempo determinato <i>di cui:</i> n. 32 a tempo pieno n. 4 a tempo parziale
--	---	--

	<p>SUDDIVISIONE DEL PERSONALE NELLE AREE/CATEGORIE DI INQUADRAMENTO (C.C.N.L. Funzioni locali del 16/11/2022 ; nuovo sistema di classificazione in vigore dal 1/04/2023)</p> <p>n. 7 AREA DEI FUNZIONARI <i>così articolati:</i> n. 3 con profilo di Funzionario servizi contabili n.1 con profilo di Funzionario servizi tecnici n. 1 con profilo di Funzionario servizi amministrativi n. 2 con profilo di Funzionario di vigilanza</p> <p>n. 18 AREA DEGLI ISTRUTTORI <i>così articolati:</i> n. 4 con profilo di Istruttore servizi amministrativi n. 3 con profilo di Istruttore servizi tecnici n. 10 con profilo di Istruttore servizi di vigilanza n. 1 con profilo di Istruttore servizi contabili</p> <p>n. 3 AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI <i>così articolati:</i> n.1 con profilo di Operatore esperto servizi amministrativi n. 1 con profilo di Operatore esperto servizi generali n 1 con profilo di Operatore servizi tecnici</p> <p>n. 8 AREA DEGLI OPERATORI <i>così articolati:</i> n. 8 con profilo di Operatore servizi generali</p>	<p>a) capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa:</p> <p>a.1) verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato In applicazione delle regole introdotte dall'articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019 e s.m.i., e del decreto ministeriale attuativo 17/03/2020, effettuato il calcolo degli spazi assunzionali disponibili con riferimento al rendiconto di gestione degli anni 2020, 2021 e 2022 per le entrate, al netto del FCDE dell'ultima delle tre annualità considerate, e dell'anno 2022 per la spesa di personale, come da dati recati nella attestazione del Responsabile dell'Area Finanziaria in data 22/12/20213 prot. n.16767, in atti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il comune evidenzia un rapporto percentuale tra spesa ed entrate pari al 21,05% ▪ Con riferimento alla classe demografica di appartenenza dell'ente, la percentuale prevista nel decreto ministeriale attuativo in Tabella 1 è pari al 27 % e quella prevista
<p>3.3.2 Programmazione strategica delle risorse umane</p>		

in Tabella 3 è pari al **31%**;

- Come evidenziato dal prospetto di calcolo allegato alla comunicazione del Responsabile del settore Finanziario, la spesa del personale presunta per l'anno 2024 ammonta ad € 2.222.738,50 al lordo delle assunzioni eterofinanziate (spesa netta euro 1.870.762,76), portando a individuare la soglia di riferimento per la spesa di personale per l'anno 2024 per un importo insuperabile di € 1.975.197,20.

a.2) verifica del rispetto del tetto alla spesa di personale

La spesa di personale per l'anno 2024, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del tetto di spesa di personale in valore assoluto determinato ai sensi dell'art. 1, comma 557 della legge 296/2006 come segue, giusta in tal senso i dati forniti dal Responsabile del settore Finanziario:

Valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 : Euro 2.476.304,34

Spesa di personale, ai sensi del comma 557, per l'anno 2024: Euro 1.870.762,76

a.3) verifica del rispetto del tetto alla spesa per lavoro flessibile

La spesa di personale mediante forme di lavoro flessibile previste per l'anno 2024, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del dell'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010, come segue:

Valore spesa per lavoro flessibile anno 2009: Euro 223.862,00

Spesa presunta per lavoro flessibile per l'anno 2024: -Euro 17.954,60 per ricorso a contratti ex art.110 comma 1 TUEL			
--	--	--	--

a.4) verifica dell'assenza di eccedenze di personale

Dato atto che l'ente ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d.lgs.165/2001, con deliberazione della Giunta Comunale n.174 del 01/12/2023, con esito negativo

verifica del rispetto delle altre norme rilevanti ai fini della possibilità di assumere

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del d.l. 113/2016, convertito in legge 160/2016, l'ente ha in corso la redazione ed approvazione del bilancio rispetto al quale il presente provvedimento è atto propedeutico e preliminare nonché la redazione ed approvazione del rendiconto, con conseguente invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione, nella consapevolezza che il mancato assolvimento dei detti adempimenti non permette di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione se non nel rispetto del vincolo dei dodicesimi salve le deroghe previste dalla normativa;
- l'ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett. c), del D.L. 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185, convertito in L. 28/1/2009, n. 2;
- l'ente si trova in condizioni di riequilibrio pluriennale, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs. 18/8/2000, n. 267, pertanto è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;

si attesta che il Comune di Cicciano non soggiace al divieto assoluto di procedere all'assunzione di personale.

a.6) verifica del rispetto di quote d'obbligo per il collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. n. 68/1999

Questo Ente, sulla base del personale in servizio, rispetta l'obbligo del collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 68/1999

b) stima del trend delle cessazioni:

Alla luce della normativa vigente e delle informazioni disponibili, si prevedono le seguenti cessazioni di personale nel triennio oggetto della presente programmazione:

ANNO 2024: cessazioni previste 7

ANNO 2025: cessazioni previste 1

ANNO 2026: cessazioni previste 4

c) stima dell'evoluzione dei fabbisogni:

La previsione assunzionale a tempo indeterminato sul triennio, salvo quanto possa verificarsi nell'arco temporale considerato è di seguito riportata:

• Anno 2024:

1) trasformazione rapporto di lavoro da tempo parziale al 83,33% a tempo pieno per 2 dipendenti Area Istruttori;

2) trasformazione rapporto di lavoro da tempo parziale al 50% a tempo pieno per 1 dipendente Area Istruttori;

3) Assunzione 7 dipendenti Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione di cui 5 assunzioni eterofinanziate dal Fondo di Coesione;

4) Assunzione 3 dipendenti Area degli istruttori a tempo pieno;

• Anno 2025: nessuna ulteriore assunzione a tempo indeterminato;

• Anno 2026: nessuna ulteriore assunzione a tempo indeterminato;

d) certificazioni del Revisore dei conti:

La presente Sezione di programmazione dei fabbisogni di personale è stata sottoposta al Revisore dei conti per l'accertamento della conformità al rispetto del principio di contenimento della spesa di personale imposto dalla normativa vigente, nonché per l'asseverazione del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio ex art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019, ottenendone parere con Verbale n. del

	<p>3.3.3 Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse / Strategia di copertura del fabbisogno</p>	<p>a) modifica della distribuzione del personale fra servizi/settori/aree: NESSUNA</p> <p>b) assunzioni mediante procedura concorsuale pubblica / utilizzo di graduatorie concorsuali vigenti/ interpello ASMEL: SI</p> <p>c) assunzioni mediante mobilità volontaria: SI</p> <p>d) progressioni verticali di carriera: NESSUNA</p> <p>e) assunzioni mediante forme di lavoro flessibile: NESSUNA</p> <p>f) assunzioni mediante stabilizzazione di personale: NESSUNA</p> <p>g) assunzioni correlate all'attuazione dei progetti previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza : NESSUNA</p>
--	--	--

3.3.4 Avviso pubblico finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse-- pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche di Coesione - Programma Nazionale di assistenza tecnica Capacità per la Coesione 2021-2027 (CAPCOE) Priorità 1, Azione 1.1.2. Assunzione di personale a tempo indeterminato presso i principali beneficiari

Questo comune, in forte carenza di personale in pianta stabile dell'Area Tecnica, Contabile e Amministrativa sta valutando di partecipare all'Avviso suddetto.

Il D.L. 19 settembre 2023, n. 124 "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione", convertito con modificazioni dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, si richiama infatti alla necessità e l'urgenza di individuare misure volte alla semplificazione dei procedimenti amministrativi concernenti l'utilizzazione delle risorse nazionali ed europee in materia di politiche di coesione, nonché a favorire la realizzazione di investimenti pubblici. L'art. 19 dello stesso prevede che a decorrere dall'anno 2024, al fine di promuovere il rafforzamento della capacità amministrativa delle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, delle città metropolitane, delle province, delle unioni dei comuni e dei comuni appartenenti alle predette regioni, nonché per rafforzare le funzioni di coordinamento nazionale del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, le predette amministrazioni, nell'ambito delle vigenti dotazioni organiche, sono autorizzate ad assumere, con contratto di lavoro a tempo indeterminato personale non dirigenziale, da inquadrare nel livello iniziale dell'area dei funzionari prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro 2019-2021 - Comparto Funzioni locali - nei limiti dei criteri di ripartizione definiti dal Decreto previsto dal comma 3 del medesimo art. 19. Il Programma Nazionale Capacità per la Coesione 2021-2027 prevede di realizzare assunzioni a tempo indeterminato di nuovo personale da utilizzare e specializzare sull'attuazione dei progetti europei per la coesione, attraverso un concorso nazionale finalizzato al rafforzamento degli organici dei principali protagonisti ed attori dei fondi europei. I costi del personale assunto dagli Enti a tempo indeterminato gravano sul PN CapCoe per l'intero periodo di ammissibilità delle spese (fino al 31.12.2029) e sul bilancio statale per il periodo successivo. I nuovi assunti, ovvero il personale aggiuntivo negli organici degli Enti beneficiari, dovranno essere impiegati esclusivamente per la realizzazione di interventi finanziati dai fondi della Politica di Coesione europea. Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato, su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, saranno definiti i criteri di ripartizione tra le amministrazioni interessate sulla base della ricognizione del fabbisogno di personale. La ricognizione del fabbisogno ed il riparto delle risorse saranno effettuate in base alle manifestazioni

<p>di interesse che perverranno.</p> <p>A pena di inammissibilità, con la manifestazione di interesse l'Ente dovrà produrre la deliberazione della Giunta che dovrà contenere: a) l'assunzione dell'impegno a mantenere disponibili i posti di dotazione organica per i quali si è presentata istanza di finanziamento per le finalità del presente avviso; b) la garanzia all'assunzione - in ipotesi di previsione di assegnazione di personale nel DPCM - con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di personale non dirigenziale, da inquadrare nel livello iniziale dell'area dei funzionari prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro 2019- 2021 - Comparto Funzioni locali; c) l'assunzione dell'obbligo di adibire il personale reclutato, fino al 31/12/2029, esclusivamente allo svolgimento di attività direttamente afferenti all'attuazione dei fondi della politica di coesione europea; d) l'impegno a partecipare fattivamente alle modalità di attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo dell'operazione, nel rispetto delle disposizioni, delle procedure e della manualistica che verranno messe a disposizione dal PN CapCoe; e) l'impegno dell'Ente, <u>entro la data di assunzione del personale</u>, a procedere, all'integrazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di personale, ove lo stesso non risulti aggiornato o non pertinente rispetto agli esiti alla ripartizione di cui al DPCM.</p>	<p>3.3.5 Formazione del personale</p> <p>a) priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - formazione sulle innovazioni scaturenti dal quadro normativo in continua evoluzione - formazione informatica e digitale anche sulla base degli avvisi del PNRR riferiti alla digitalizzazione della pubblica amministrazione cui si è partecipato; - formazione in materia di prevenzione e repressione della corruzione e della illegalità – L. 190/2012; - formazione e informazione in materia di privacy - formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro - D.lgs. 81/2008 <p>b) risorse interne ed esterne disponibili e/o 'attivabili' ai fini delle strategie formative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - DPO per la formazione ed informazione sulle problematiche della privacy; - Formatori esterni specializzati per la restante formazione con preferenza per corsi da remoto; <p>c) obiettivi e risultati attesi della formazione, in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ riqualificazione e potenziamento delle competenze ▪ livello di istruzione e specializzazione dei dipendenti
---	--

**COMUNE DI
CICCIANO**

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI
VERIFICA VALORI SOGLIA EX DL 34/2019

Fascia demografica di appartenenza dell'ente =		abitanti =	22.626
ultimo rendiconto approvato =		fascio tabella 1 =	f
a) spesa del personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di co.co.co., per somministrazione lavoro, per personale ex art. 110 Tuel, (...), al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati dall'ultimo rendiconto approvato		2022	
b) spesa del personale: a detrarre personale eterofinanziato in deroga ... al netto del comma 3-bis della legge 17 del 2019 ...		€1.704.227,85	
c) spesa del personale: a detrarre arretrati contrattuali ... per il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di co.co.co., per somministrazione lavoro, per personale ex art. 110 Tuel, (...), al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati dall'ultimo rendiconto approvato		€1.111.554,64	
BDAP: U.1.01.00.00.00; U1.03.02.12.001; U1.03.02.12.002; U1.03.02.12.003; U1.03.02.12.999 (al netto delle quote in deroga)		NUMERATORE DEL RAPPORTO =	
b) Entrate correnti (Titolo 1+2+3): media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziati nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata:		€1.540.287,04	
- accertamenti di competenza anno = 2022		€7.722.861,41	
- accertamenti di competenza anno = 2021		€7.576.319,08	
- accertamenti di competenza anno = 2020		€7.846.974,62	
Media degli accertamenti di competenza =		€7.748.728,37	
Fondo crediti di dubbia esigibilità inserito nel bilancio di previsione anno = 2022		€432.175,17	
DENOMINATORE DEL RAPPORTO (B-C)=		€7.315.545,20	
rapporto della spesa complessiva del personale e la media delle entrate correnti =		21,05%	
Valore soglia di massima spesa del personale per fascia demografica di appartenenza dell'ente (Tabella 1)=		27,00%	
spesa del personale corrispondente allo % limite sopra riportata =		€1.975.197,20	
PRIMA FATTISPECIE: Comuni con bassa incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti, ai quali è riconosciuta una capacità di spesa aggiuntiva per assunzioni a tempo indeterminato... I Comuni che si collocano al di sotto del rispettivo valore soglia possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore a tale valore soglia ... In sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni di cui all'articolo 4, comma 2, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'articolo 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla Tabella 2			
a) spesa del personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di co.co.co., per somministrazione lavoro, per personale ex art. 110 Tuel, (...), al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati dall'ultimo rendiconto approvato. Anno 2023=		€1.675.793,98	
Incremento % massimo spesa del personale per fascia demografica di appartenenza dell'ente (Tabella 2) anno 2024 =		22,00%	
spesa massima 2024 (importo minore tra la spesa del personale 2018 incrementata dello % sopra riportato e l'importo della spesa del personale corrispondente allo % di valore soglia da non superare)=		€1.975.197,20	

TOTALE ONERI STIPENDIALI	€	1.333.723,55
TOTALE ONERI PREVIDENZIALI C/ENTE	€	356.205,15
TOTALE ONERI PER INTEGRAZIONE LSU	€	-
INAIL	€	24.371,38
FONDO RISORSE DECENTRATE	€	240.948,36
STRACORDINARIO	€	24.000,00
altre spese del personale	€	26.000,00
DIRITTI DI SEGRETERIA	€	10.000,00
ACCANTONAMENTI PER RINNOVI CONTRATTUALI	€	10.000,00
TOTALE ONERI PREVIDENZIALI SU TRATTAMENTO ACCESSORIO E DIRITTI SEGRETERIA C/ENTE E ACC.TO RINNOVI CONTRATTUALI	€	68.105,71
TOTALE COMPLESSIVO SPESA DEL PERSONALE ESCLUSO IRAP	€	2.092.354,14
TOTALE IRAP SU ONERI STIPENDIALI	€	113.366,46
TOTALE IRAP SU INTEGRAZIONE LSU	€	-
TOTALE IRAP SU TRATTAMENTO ACCESSORIO E DIRITTI SEGRETERIA C/ENTE E ACC.TO X RINNOVI CONTRATTUALI	€	24.220,61
TOTALE COMPLESSIVO IRAP	€	137.587,07
TOTALE SPESA DEL PERSONALE COMPRESO IRAP	€	2.230.941,22
OK		
QUOTA in deroga al Piano del Fabbisogno pari al contributo statale di € 9.296,22 annui per ogni LSU stabilizzato. (articolo 57, comma 3-bis, del d.l. n. 104/2020, convertito in legge 134/2020 (...)) con decorrenza dall'anno 2023 in base al personale riferito alle economie, attraverso la detta succedanea alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, finalizzata all'integrazione dei fabbisogni, espressamente finalizzata a nuove assunzioni e proroghe di incarichi a tempo determinato, a condizione che il personale in questione non abbia diritto di passaggio al ruolo di cui al comma 1, 3-bis e 2 dell'articolo 23 del Decreto-legge 20 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, nella legge 28 giugno 2019, n. 58, per il periodo in cui è prevista il predetto finanziamento, in caso di finanziamento periodico, al fine del pagamento delle somme non rimborsate e la spesa di personale per un importo corrispondente.	€	95.236,26
QUOTA in deroga al Piano del Fabbisogno pari al costo dell'assistente sociale + assunzioni PNRR	€	119.612,50
la media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità; stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata =	€	7.315.545,20
spesa del personale escluso irap prevista nell'anno comprensiva delle assunzioni programmate (al netto delle quote LSU in deroga pari al contributo statale, emmo per ogni LSU stabilizzato) =	€	1.878.455,39
SPESA DEL PERSONALE DA NON SUPERARE = €1.976.197,20		
ULTERIORE SPESA MASSIMA SOSTENIBILE = €96.741,82		
rapporto della spesa complessiva del personale previsionale dell'anno comprensiva delle assunzioni programmate e la media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata =		25,68%
VALORE % MASSIMA NON SUPERABILE		27,00%
PRIMA FATTISPECIE: Comuni con basso incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti, ai quali è riconosciuto una capacità di spesa aggiuntiva per assunzioni a tempo indeterminato... (Comuni che si collocano al di sotto del rispettivo valore possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva superiore a tale valore soglia... In sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i Comuni di cui all'articolo 4, comma 2, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'articolo 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla Tabella 2		
OK limite rispettato		
verifica dei vincoli imposti dal comma 557 dell'articolo 1 della legge 296/2005		
Spesa di personale sostenuta mediamente negli anni 2011-2012-2013	€	476.304,34
Spesa di personale comprensiva dell'IRAP	€	230.941,22
spese escluse (personale "eterofinanziato")	€	272.974,95
spese del personale al netto di quelle escluse	€	208.016,27
ok limite rispettato		

TOTALE ONERI STIPENDIALI	€	1.322.008,41
TOTALE ONERI PREVIDENZIALI C/ENTE	€	353.258,47
TOTALE ONERI PER INTEGRAZIONE LSU	€	-
INAIL	€	24.193,90
FONDO RISORSE DECENTRATE	€	240.948,36
STRAORDINARIO	€	26.000,00
altre spese del personale	€	10.000,00
DIRITTI DI SEGRETERIA	€	10.000,00
ACCANTONAMENTI PER RINNOVI CONTRATTUALI	€	10.000,00
TOTALE ONERI PREVIDENZIALI SU TRATTAMENTO ACCESSORIO E DIRITTI SEGRETERIA C/ENTE E ACCI TO RINNOVI CONTRATTUALI	€	58.105,71
TOTALE COMPLESSIVO SPESA DEL PERSONALE ESCLUSO IRAP	€	2.078.519,84
TOTALE IRAP SU ONERI STIPENDIALI	€	112.370,73
TOTALE IRAP SU INTEGRAZIONE LSU	€	-
TOTALE IRAP SU TRATTAMENTO ACCESSORIO E DIRITTI SEGRETERIA C/ENTE E ACCI TO X RINNOVI CONTRATTUALI	€	24.220,61
TOTALE COMPLESSIVO IRAP	€	136.591,34
TOTALE SPESA DEL PERSONALE COMPRESO IRAP	€	2.215.106,18
OK		
QUOTA in deroga al Piano del Fabbisogno pari al contributo statale di € 9.296,22 annui per ogni LSU stabilizzato (articolo 27, comma 2-bis, del d.l. n. 104/2003, convertito in legge 126/2003) - con decreto dell'aprile 2023 la spesa di personale riferita alle assunzioni, effettuata in data successiva alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, finanziata integralmente in risorse provenienti da altri progetti, espressamente finalizzati a nuove assunzioni e previste al fine della verifica del rispetto del limite pagella di cui al comma 1, 1° bis e 2, dell'articolo 31 del decreto-legge 30 aprile 2023, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2023, n. 59, per il periodo in cui è garantito il prodotto finanziario, in caso di finanziamento parziale, al fine del prodotto valore soglia con il nuovo personale e la spesa di personale per un importo corrispondente.	€	74.369,76
QUOTA in deroga al Piano del Fabbisogno pari al costo dell'assistente sociale + assunzioni PNRR	€	214.477,68

la media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità: stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata =	€	7.315.545,20
spesa del personale escluso irap prevista nell'anno comprensiva delle assunzioni programmate (al netto della quota LSU in deroga pari al contributo statale emesso per ogni LSU stabilizzato) =	€	1.789.667,41
SPESA DEL PERSONALE DA NON SUPERARE =	€	1.975.137,20
ULTERIORE SPESA MASSIMA SOSTENIBILE =	€	1.848.579,80
rapporto della spesa complessiva del personale provvisoriale dell'anno comprensiva delle assunzioni programmate e la media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata =		24,46%
VALORE % MASSIMA NON SUPERABILE		27,00%
PRIMA FATTISPECIE: Comuni con bassa incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti, ai quali è riconosciuta una capacità di spesa aggiuntiva per assunzioni a tempo indeterminato... I Comuni che si collocano al di sotto del rispettivo valore soglia possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva riportata alle entrate correnti non superiore a tale valore soglia... In sede di prima applicazione c. fino al 31 dicembre 2024, i comuni di cui all'articolo 4, comma 2, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'articolo 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato nella Tabella 2		
OK limite rispettato		
verifica dei vincoli imposti dal comma 557 dell'articolo 1 della legge 259/2005		
Spesa di personale sostenuta mediamente negli anni 2011-2015-2013		€2.476.304,34
Spesa di personale comprensiva dell'IRAP		€2.215.106,18
spese escluse (personale "eterofinanziato")		-€303.239,22
spese del personale al netto di quelle escluse		€1.911.866,97
ok limite rispettato		

COMUNE DI CICCIANO
DOTAZIONE ORGANICA (senza personale ex LSU sovranumerario)

Profilo Professionale	categoria giuridica (precedente CCNL)	Area Economica (nuovo CCNL)	numero posti occupati al 01.01.2024	numero posti vacanti - personale da assumere su progr. 2023	numero posti soppressi (per cessazioni e trasformazioni)	numero posti vacanti - personale da assumere su progr. 2024	totale posti	% part time	numero posti totali proporzionati
Istruttore direttivo	D1	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	7,00	1,00	-1,00	7,00	14,00	100,00%	14,00
funzionario direttivo P.T. 18 ORE	D1	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	0,00	2,00	0,00	0,00	2,00	50,00%	1,00
Istruttore	C	Area degli Istruttori	14,00	2,00	-2,00	6,00	20,00	100,00%	20,00
Istruttore P.T. 30 ORE	C	Area degli Istruttori	2,00	0,00	-2,00	0,00	0,00	83,33%	0,00
Istruttore P.T. 24 ORE	C	Area degli Istruttori	1,00	0,00	0,00	0,00	1,00	66,67%	0,67
Istruttore P.T. 18 ORE	C	Area degli Istruttori	1,00	0,00	-1,00	0,00	0,00	50,00%	0,00
Esecutore	B1	Area degli Operatori Esperti	3,00	1,00	-2,00	0,00	2,00	100,00%	2,00
Operatore	A	Area degli Operatori	8,00	0,00	-2,00	0,00	6,00	100,00%	6,00
TOTALI			36,00	6,00	-10,00	13,00	45,00		43,67

allegato 5 alla delibera fabbisogno 2024-2026 - confronto spesa dotazione teorica

COMUNE DI CICCIANO

SPESA TEORICA DELLA COMPLESSIVA DOTAZIONE ORGANICA DI CUI ALLA DELIBERA G.M. 84-2017

Profilo Professionale	categoria giuridica	numero totale dei posti previsti in organico	% PART TIME	numero totale dei posti previsti in organico proporzionato	totale spesa annua comprensiva degli oneri riflessi
Funzionario	D3	1	100,00%	1	€ 40.858,88
Istruttore direttivo	D1	4	100,00%	4	€ 143.246,96
Istruttore direttivo P.T. 30 ORE	D1	1	83,33%	0,83	€ 29.841,92
Istruttore direttivo P.T. 18 ORE	D1	1	50,00%	0,50	€ 17.905,87
Istruttore	C	17	100,00%	17	€ 559.945,13
Istruttore P.T. 30 ORE	C	1	83,33%	0,83	€ 27.447,19
Collaboratore	B3	3	100,00%	3	€ 92.724,92
Esecutore	B1	8	100,00%	8	€ 234.516,63
Operatore	A	13	100,00%	13	€ 361.319,01
TOTALI		49,00		48,17	€ 1.507.806,52

COMUNE DI CICCIANO
SPESA TEORICA DELLA COMPLESSIVA DOTAZIONE ORGANICA DELIBERA PROGRAMMAZIONE 2022-2024 (senza personale stagionale ed ex LSU sovrannumerario)

Profilo Professionale	categoria giuridica	numero totale dei posti previsti in organico	% PART TIME	numero totale dei posti previsti in organico proporzionato	totale spesa annua comprensiva degli oneri riflessi
Funzionario	D3	0	100,00%	0,00	€ 0,00
Istruttore direttivo	D1	6	100,00%	6,00	€ 214.870,45
Istruttore direttivo P.T. 30 ORE	D1	1	83,33%	0,83	€ 29.841,92
Istruttore direttivo P.T. 18 ORE	D1	2	50,00%	1,00	€ 35.811,74
Istruttore	C	16	100,00%	16,00	€ 528.179,42
Istruttore P.T. 30 ORE	C	1	83,33%	0,83	€ 27.509,35
Istruttore P.T. 27 ORE	C	1	75,00%	0,75	€ 24.758,41
Istruttore P.T. 21 ORE	C	1	58,33%	0,58	€ 19.255,44
Istruttore P.T. 18 ORE	C	1	50,00%	0,50	€ 16.505,61
Collaboratore	B3	1	100,00%	1,00	€ 30.976,96
Esecutore	B1	3	100,00%	3,00	€ 88.138,57
Operatore	A	9	100,00%	9,00	€ 250.696,91
TOTALI		42,00		39,50	€ 1.266.544,78

COMUNE DI CICCIANO
SPESA TEORICA DELLA COMPLESSIVA DOTAZIONE ORGANICA DELIBERA PROGRAMMAZIONE 2023-2025 (senza personale stagionale ed ex LSU sovranumerario) - SPESA PER RINNOVI CONTRATTUALI EVIDENZIATA A PARTE

Profilo Professionale		categoria giuridica	numero totale dei posti previsti in organico	% PART TIME	numero totale dei posti previsti in organico proporzionato	totale spesa annua comprensiva degli oneri riflessi
Istruttore direttivo	D1	Area dei Funzionari e dell'Elevata Specializzazione	9	100,00%	9,00	€ 322.305,67
Istruttore direttivo P.T. 18 ORE	D1		2	50,00%	1,00	€ 35.811,74
Istruttore	C	Area degli Istruttori	16	100,00%	16,00	€ 528.179,42
Istruttore P.T. 30 ORE	C		2	83,33%	1,67	€ 55.018,69
Istruttore P.T. 24 ORE	C		1	66,67%	0,67	€ 22.008,58
Istruttore P.T. 18 ORE	C		1	50,00%	0,50	€ 16.505,61
Esecutore	B1	Area degli Operatori Esperti	4	100,00%	4,00	€ 117.518,10
Operatore	A	Area degli Operatori	8	100,00%	8,00	€ 222.841,70
TOTALI			43,00		40,83	€ 1.320.189,50
SPESA IN DEROGA (Assunzioni Assistenti Sociali ETEROFINANZIATI)						-€ 53.717,61
TOTALE SPESA DOTAZIONE ORGANICA AL NETTO DELLE QUOTE ETEROFINANZIATE E DEI RINNOVI CONTRATTUALI						€ 1.266.471,89
MAGGIORE SPESA PER INCREMENTI CONTRATTUALI (CCNL 2019/2021)						€ 58.097,65
TOTALE COMPLESSIVO						€ 1.378.287,16

COMUNE DI CICCIANO
SPESA TEORICA DELLA COMPLESSIVA DOTAZIONE ORGANICA DELIBERA PROGRAMMAZIONE 2024-2026 (senza personale stagionale ed ex LSU sovrannumerario) - SPESA PER RINNOVI CONTRATTUALI EVIDENZIATA A PARTE

Profilo Professionale		categoria giuridica	numero totale dei posti previsti in organico	% PART TIME	numero totale dei posti previsti in organico proporzionato	totale spesa annua comprensiva degli oneri riflessi
Istruttore direttivo	D1	Area dei Funzionari e dell'Elevata Specializzazione	14	100,00%	14,00	€ 501.364,38
Istruttore direttivo P. T. 18 ORE	D1					€ 35.811,74
Istruttore	C	Area degli Istruttori	20	100,00%	20,00	€ 660.224,28
Istruttore P. T. 24 ORE	C					€ 22.008,58
Esecutore	B1	Area degli Operatori Esperti	2	100,00%	2,00	€ 58.759,05
Operatore	A					€ 167.131,27
TOTALI			45,00		43,67	€ 1.445.299,30
SPESE IN DEROGA (Assunzioni Assistenti Sociali e funzionari PNRR ETEROFINANZIATI)						
					8,50	-€ 304.399,80
TOTALE SPESA DOTAZIONE ORGANICA AL NETTO DELLE QUOTE ETEROFINANZIATE E DEI RINNOVI CONTRATTUALI						€ 1.140.899,50
MAGGIORE SPESA PER INCREMENTI CONTRATTUALI (CCNL 2019/2021)						€ 62.699,45
TOTALE COMPLESSIVO						€ 1.507.998,75

allegato 7 alla delibera fabbisogno 2024-2026 – cessazioni previste

Cognome e nome	Data di nascita	Profilo accesso	Profilo economico	classificazione ex art. 12 CCNL 16.11.2022	Data assunzione	Tempo det.	% rispetto a full/time	Prev. CESSAZIONE
Alfano Giuseppe	30/09/1958	A.1	A.5	Area degli Operatori	01/06/1990		100,00%	30/09/2025
Genovese Carmine	15/02/1960	A.1	A.5	Area degli Operatori	15/06/1983		100,00%	30/04/2024
Pizza Liberato	21/08/1957	A.1	A.6	Area degli Operatori	01/06/1990		100,00%	31/08/2024
Castaldo Raffaele	25/04/1957	B.1	B.3	Area degli Operatori Esperti	01/06/1990		100,00%	26/04/2024
Napolitano Caterina	05/08/1958	B.1	B.3	Area degli Operatori Esperti	18/09/1982		100,00%	31/08/2024
Corrado Sabatino	27/12/1957	C.1	C.5	Area degli Istruttori	01/06/2014		100,00%	31/12/2024
De Luca Michele	09/09/1959	C.1	C.6	Area degli Istruttori	01/11/1989		100,00%	30/09/2026
Dell'Anno Michele	01/02/1959	C.1	C.6	Area degli Istruttori	01/02/1987		100,00%	28/02/2026
Lombardo Giuseppe	17/06/1959	C.1	C.6	Area degli Istruttori	11/05/1987		100,00%	30/06/2025
Striano Luisa Maria	06/04/1959	C.1	C.6	Area degli Istruttori	19/02/1979		100,00%	30/04/2026
Iesu Giuseppina	20/08/1962	C.1	C.6	Area degli Istruttori	01/06/2014		100,00%	31/03/2024
Lapetina Angelina Immacolata	11/02/1957	D.1	D.5	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	16/02/1981		100,00%	29/02/2024

allegato 8 alla delibera fabbisogno 2024-2026 - spesa annualizzata relativa alle assunzioni previste

dipendente	data assunzione	COMPETENZE IMPONIBILI	CPDEL C/ENTE	INADEL C/ENTE	IRAP C/ENTE	totale costo	totale costo senza IRAP
C1 (utc)	01/07/24	€ 24.004,07	€ 5.712,97	€ 689,82	€ 2.040,35	€ 32.447,21	€ 30.406,86
C1 (AAGG)	01/07/24	€ 24.004,07	€ 5.712,97	€ 689,82	€ 2.040,35	€ 32.447,21	€ 30.406,86
C1 (AF)	01/07/24	€ 24.004,07	€ 5.712,97	€ 689,82	€ 2.040,35	€ 32.447,21	€ 30.406,86
D1 vigilanza	01/07/24	€ 27.359,37	€ 6.511,53	€ 786,24	€ 2.325,55	€ 36.982,69	€ 34.657,14
D1 funzionario amministrativo	01/07/24	€ 26.048,53	€ 6.199,55	€ 748,49	€ 2.214,12	€ 35.210,69	€ 32.996,57
D1 FONDO COESIONE	01/07/24	€ 26.048,53	€ 6.199,55	€ 748,49	€ 2.214,12	€ 35.210,69	€ 32.996,57
D1 "	01/07/24	€ 26.048,53	€ 6.199,55	€ 748,49	€ 2.214,12	€ 35.210,69	€ 32.996,57
D1 "	01/07/24	€ 26.048,53	€ 6.199,55	€ 748,49	€ 2.214,12	€ 35.210,69	€ 32.996,57
D1 "	01/07/24	€ 26.048,53	€ 6.199,55	€ 748,49	€ 2.214,12	€ 35.210,69	€ 32.996,57
D1 "	01/07/24	€ 26.048,53	€ 6.199,55	€ 748,49	€ 2.214,12	€ 35.210,69	€ 32.996,57



COMUNE DI CICCIANO

Città Metropolitana di Napoli
Sede Legale: C.so Garibaldi n. 3 – 80033 Cicciano

Al Segretario Comunale

Oggetto: Attestazione finanziaria sottosezione 3.3 PIAO 2024-2026.

In relazione all'approvazione della sottosezione 3.3 del PIAO 2024-2026 si attesta quanto segue:

- che l'Ente ha rispettato, nell'anno 2022, il limite di spesa del personale rispetto alla media del triennio 2011-2013 (art. 1, comma 557-ter della legge 296/2006);
- che vengono rispettati tutti i vigenti vincoli assunzionali, anche secondo i parametri stabiliti con il Decreto 17 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, ad oggetto "*Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni*", pubblicato in G. U. del 27/04/2020 n. 108; in particolare a tale ultimo riguardo il comune di Cicciano con un valore soglia con dati del rendiconto 2022 pari a 21,05%.
- Che il valore medio della spesa di personale del triennio 2011-2013 (art. 1 comma 557 quater e ss. L. n. 296/2006) è pari a 2.476.304,34 €;
- Che la spesa sostenuta nell'anno 2009 per il lavoro flessibile (art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito nella legge 122/2010 e ss.mm.ii.), è pari a 223.862,00 €;
- Che l'ente ha rispettato, nell'anno 2023, la disciplina contenuta nell'art. 1 comma 557 della legge n. 296/2006 che stabilisce, ai fini del concorso delle autonomie locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, l'obbligo per gli enti già sottoposti al patto di stabilità interno (di seguito pareggio di bilancio) di assicurare la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione delle spese relative ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia;

- Che l'ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett. c), del D.L. 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185, convertito in L. 28/1/2009, n. 2;
- Che la spesa del personale presunta per l'anno 2024 ammonta ad € 2.222.738,50 al lordo delle assunzioni eterofinanziate (spesa netta euro 1.870.762,76), portando a individuare la soglia di riferimento per la spesa di personale per l'anno 2024 per un importo insuperabile di € 1.975.197,20.
- Che la spesa di personale è compatibile con il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, precisando altresì che relativamente alle assunzioni eterofinanziate con il fondo per le politiche di coesione sociale 2021-2027 si provvederà a variare il bilancio di esercizio in entrata ed in uscita all'esito positivo della procedura di ammissione al finanziamento della spesa per le suddette assunzioni

Cicciano, 10/01/2024

 Il Responsabile Finanziario
(Dott.ssa Luisa Ardelino)





COMUNE DI CICCIANO

Affari Generali- Affari Legali

Al Sindaco Prof. Giuseppe Caccavale

Al Segretario Generale dott.ssa Irene Manzione

OGGETTO: ATTESTAZIONE QUOTA DIPENDENTI CATEGORIE PROTETTE EX L. N. 68/1999.

Si attesta che questo ente , in base alle disposizioni del DL. n. 101/2013 , ha ottemperato alle norme sul collocamento obbligatorio dei lavoratori appartenenti a categorie protette di cui alla Legge 68/1999. Pertanto, ai fini del Piano Triennale del fabbisogno del personale anno 2024/2026 , risulta rispettata la quota assunzionale di lavoratori disabili in proporzione al numero complessivo dei dipendenti.

Cicciano, 15-01-2024

Responsabile Affari generali
Dott.ssa Rosaria Bianco





COMUNE DI CICCIANO

PROVINCIA DI NAPOLI

ORGANO DI REVISIONE

COMUNE DI CICCIANO
INTERNO 880/2024
del 23-01-2024-12:33:32

Verbale n. 89 del 20 gennaio 2024

Oggetto: *Parere sulla proposta di deliberazione alla Giunta Comunale "Approvazione Sezione Organizzazione e capitale umano – Sottosezione Piano Triennale del Fabbisogno del personale del PIAO 2024-2026"*

L'anno 2024, il giorno 20 del mese di gennaio, presso il proprio studio, il Revisore Unico dei conti del comune di Cicciano (NA) nella persona di Dott.ssa Antonietta Ida Fiore procede alla stesura del presente verbale.

PREMESSO

- che in data 15 gennaio a mezzo pec. ha ricevuto la seguente documentazione:
 - Proposta di delibera di Giunta Comunale richiamata in oggetto corredata dai seguenti allegati:
 - Sottosezione 3.3 PIAO 2024-2026;
 - Tabella verifica valori soglia ex decreto legge 34/2019;
 - Tabella calcolo spesa di personale 2024-2026;
 - Tabella dotazione organica;
 - Tabella spesa teorica dotazione organica 2017;
 - Tabella spesa teorica dotazione organica 2022-2024;
 - Tabella spesa teorica dotazione organica 2023-2025;
 - Tabella spesa teorica dotazione organica 2024-2026;
 - Tabella riepilogativa assunzioni programmate;
 - Tabella riepilogativa cessazioni previste;
 - Tabella spesa annualizzata assunzioni previste;
 - Attestazione finanziaria Responsabile Settore Finanziario;
 - Parere di Regolarità Tecnica – Settore Affari Generali a firma del Responsabile Dott.ssa Rosaria Bianco;
 - Parere di Regolarità Contabile – Settore Ragioneria a firma del Responsabile Dott.ssa Luisa Ardolino.

visti:

- l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui



all'articolo 39 della L. n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

- l'art. 91, D.Lgs. n.267/2000 *"Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale"*;
- l'art. 6, D. Lgs. n.165/2001 *"Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo ..."*;
- l'art. 1, comma 102, Legge 311/2004 *"Le amministrazioni pubbliche ... adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica"*;
- l'art. 3 *"Semplificazione e flessibilità nel turn over"*, comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il quale stabilisce che il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni di cui al presente articolo da parte degli enti locali viene certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente;
- l'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006, il quale recita *"Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:*
 - b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;*
 - c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali"*;
- l'art. 1, comma 557 ter della Legge n. 296/2006 il quale prevede che in caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4 del D.L.112/2008, convertito con modificazioni nella L. 133/2008, ovvero, *"in caso di mancato rispetto del*



patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione”;

- l'art. 1, comma 557 quater della Legge n. 296/2006, il quale stabilisce, a decorrere dall'anno 2014, il riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 e non più al valore relativo all'anno precedente;

preso atto che:

- il D.L. 113/2016 ha abrogato la lett. a) del su riportato comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006 *“riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile”;*
- l'articolo 33 del D.Lgs.n.165/2001, come modificato con la Legge 183/2011, ha introdotto l'onere di verifica annuale da parte degli enti delle eventuali eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria con conseguente obbligo di comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- le amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere, mentre i responsabili delle unità organizzative che non attuano le procedure previste dal richiamato articolo 33 ne rispondono in via disciplinare;

richiamati:

- l'art.3, comma 5 del D.L.n.90/2014, come modificato dall'art.14 bis del D.L.n.4/2019 che prevede *“Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80% negli anni 2016 e 2017 e del 100% a decorrere dall'anno 2018. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è*



COMUNE DI CICCIANO

PROVINCIA DI NAPOLI

ORGANO DI REVISIONE

altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente (...);

- *il comma 5-sexies del suddetto D.L.n.90/2014, come modificato dall'art.14 bis del D.L.n.4/2019 che dispone "per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over";*

considerato

che gli enti sono chiamati ad adottare annualmente PIAO entro 30 g dall'approvazione del bilancio di previsione che lo stesso può essere oggetto, in corso d'anno, di modifiche in presenza di motivate esigenze organizzative-funzionali e/o in presenza di evoluzione normativa in materia di gestione del personale;

visti altresì:

- *l'art.33, comma 2 del D.L.n.34/2019, come convertito nella L.n.58/2019, il quale prevede che "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento*



del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento ...";

- il DPCM del 17/03/2020 (G.U. n.108 del 27/04/2020) avente ad oggetto "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" previsto dal summenzionato art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019;
- la Circolare interministeriale del 13/05/2020 (pubblicata in G.U. n. 226 del 11/09/2020 in attuazione dell'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 ed esplicativa del D.P.C.M. 17.3.2020);

preso atto

che con deliberazione di Giunta comunale n.138 del 08/11/2022 è stato adottato il piano delle azioni positive 2023/2025 in materia di pari opportunità previsto dall'art.48, comma 1, D.Lgs.n.198/2006 e il piano delle performance di cui all'art.10 della L. n. 150/2009 per il triennio 2023/2025;

Richiamati, altresì:

- il DECRETO-LEGGE 19 settembre 2023, n. 124 "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché' in materia di immigrazione", convertito con modificazioni dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, in Gazzetta Ufficiale n. 268 del 16 novembre 2023 con il quale si richiama la necessità e l'urgenza di individuare misure volte alla semplificazione dei procedimenti amministrativi concernenti l'utilizzazione delle risorse nazionali ed europee in materia di politiche di coesione, nonché a favorire la realizzazione di investimenti pubblici;
- in particolare l'art. 19 del sopra citato D.L. 124/2023 (convertito con modificazioni dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, in Gazzetta Ufficiale n. 268 del 16 novembre 2023) il quale prevede che a decorrere dall'anno 2024, al fine di promuovere il rafforzamento della capacità amministrativa delle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, delle città metropolitane, delle province, delle unioni dei



comuni e dei comuni appartenenti alle predette regioni, nonché per rafforzare le funzioni di coordinamento nazionale del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, le predette amministrazioni, nell'ambito delle vigenti dotazioni organiche, sono autorizzate ad assumere, con contratto di lavoro a tempo indeterminato personale non dirigenziale, da inquadrare nel livello iniziale dell'area dei funzionari prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro 2019-2021 - Comparto Funzioni locali - nei limiti dei criteri di ripartizione definiti dal Decreto previsto dal comma 3 del medesimo art. 19.

- l' "Avviso Pubblico finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse" – pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche di coesione - Programma Nazionale di Assistenza Tecnica Capacità per la Coesione 2021-2027 (CapCoe) Priorità 1, Azione 1.1.2 assunzione di personale a tempo indeterminato presso i principali beneficiari (d'ora in avanti "Avviso") in data 20 novembre 2023

Rilevato che:

- Il Programma Nazionale Capacità per la Coesione 2021-2027 prevede di realizzare assunzioni a tempo indeterminato di nuovo personale da utilizzare e specializzare sull'attuazione dei progetti europei per la coesione, attraverso un concorso nazionale finalizzato al rafforzamento degli organici dei principali protagonisti ed attori dei fondi europei;
- I costi del personale assunto dagli Enti a tempo indeterminato gravano sul PN CapCoe per l'intero periodo di ammissibilità delle spese (fino al 31.12.2029) e sul bilancio statale per il periodo successivo;
- I posti da coprire mediante la predetta procedura devono risultare vacanti in dotazione organica nell'Area dei funzionari;

vista

la proposta di deliberazione di Giunta comunale del 15/01/2024 avente ad oggetto

" Approvazione Sezione Organizzazione e capitale umano – Sottosezione Piano Triennale Fabbisogno del personale del PIAO 2024-2026" unitamente agli allegati con la quale l'ente propone di approvare la sottosezione del Piao 2024-2026 al fine di partecipare successivamente all'avviso di manifestazione di interesse per le assunzioni in deroga secondo la normativa sopra riportata;



preso atto che l'Ente:

- ha rideterminato la dotazione organica del personale, nel rispetto delle norme sopra richiamate;
- rispetta il limite di cui all'art. 1, comma 557 della L. 296/2006, così come dimostrato nelle tabelle riportate nella proposta deliberativa;
- rispetta il limite di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 ;
- risulta essere adempiente con le trasmissioni dei bilanci alla BDAP;

rilevato che:

- è **rispettato** quanto introdotto dal D.Lgs.n.75/2017 all'art. 7, comma 5-bis, del D.Lgs.n.165/2001 dove viene posto il "*divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro*;

rilevato

che il limite di cui all'art. 1, comma 557 quater della L. 296/2006, come modificato dall'art. 3, comma 5 bis del D.L. 90/2014, risulta pari ad euro 2.476.304,34 come da attestazione del Responsabile del Settore Finanziario allegata alla proposta di deliberazione;

preso atto

- che per il rispetto del limite di cui all'art. 9, comma 28 del D.L.78/2010, così come aggiornato dal D.L. 113/2016 convertito nella Legge n. 160/2016, la spesa complessiva per il personale a tempo determinato non può essere superiore alla spesa sostenuta per la medesima finalità nell'anno 2009 pari a euro 223.862,00 come riportato nell'attestazione del responsabile del settore finanziario allegata alla proposta di deliberazione;

per gli enti in regola con il vincolo comma 557 legge 296/2006 **considerato** che le capacità assunzionali a tempo **indeterminato** sono state determinate in base a quanto previsto dall'art. 33, comma 2 del D.L. n.34/2019, convertito con modificazioni dalla Legge 58/2019 e dal successivo D.M. 17/03/2020, le cui principali disposizioni sono state riportate in precedenza;

rilevato che:



COMUNE DI CICCIANO

PROVINCIA DI NAPOLI

ORGANO DI REVISIONE

- il Comune di Cicciano si colloca nella fascia demografica lett. F) (popolazione da 10.000 a 59.999) della tabella 1 del citato D.M., avendo una popolazione residente di riferimento pari a 12.311;
- il rapporto tra spese di personale al netto dell'IRAP rilevata con l'ultimo schema di rendiconto (anno 2022) approvato in G.C. n.49 del 24/03/2023 e la media delle entrate correnti del triennio precedente (2020 – 2021 – 2022) al netto del FCDE stanziato (dato assestato) nel bilancio di previsione considerato (2022) si attesta al 21,05 % , al di sotto della percentuale massima di incremento della spesa di personale, di cui alla tabella 1, pari al 31,00 %, come riportato in tabella allegata alla proposta di deliberazione;

rilevato altresì, come si evince dalla documentazione esaminata, che:

- secondo le disposizioni di cui alla tabella 2 del più volte citato DM, il Comune di Cicciano ha la possibilità di incrementare la spesa di personale (determinato secondo quanto previsto dal DM) relativa all'anno 2018 (art. 5, comma 1 del DM), come riportato nella tabella allegata alla proposta di deliberazione;
- che secondo le disposizioni di cui all'art.7 del più volte citato DM, per gli enti virtuosi ... *“La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 ...”*;

rilevato che con il presente atto:

- sono previste assunzioni a tempo indeterminato e indeterminato nel rispetto dei vincoli assunzionali sopra citati;

visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica della dott.ssa Rosaria Bianco e contabile, dalla Responsabile del Servizio Finanziario Dott.ssa Luisa Ardolino , espressi ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

per tutto quanto sopra espresso, ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. 448/2001, a seguito dell'istruttoria svolta;

rammenta

che ai sensi dell'art. 6 ter, comma 5, D.Lgs.n.165/2001 e s.m.i., ciascuna Amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'art. 60 le informazioni e gli



COMUNE DI CICCIANO
PROVINCIA DI NAPOLI

ORGANO DI REVISIONE

aggiornamenti annuali dei piani che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni;

accerta

che il piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2024/2026 consente di rispettare:

- *le disposizioni di cui all'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 e s.m.i.;*
- *il limite di spesa cui all'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006 (verificare eventuale deroga - ENTI VIRTUOSI - derivante dalle disposizioni di cui al DM 17/03/2020);*
- *il limite di spesa cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010;*

esprime

parere favorevole alla proposta di deliberazione di Giunta comunale del 15/01/2024, avente ad oggetto "Approvazione Sezione Organizzazione e capitale umano – Sottosezione Piano Triennale del Fabbisogno del personale del PIAO 2024-2026"

assevera

il mantenimento dell'equilibrio pluriennale di bilancio 2023/2025 (già espressa con verbale n.80 del 23/10/2023) del Comune di Cicciano a seguito dell'adozione della sottosezione 3.3 del PIAO 2024-2026 di cui alla proposta esaminata.

Letto, e sottoscritto

L'Organo di Revisione

Dott.ssa Antonietta Ida Fiore

APPROVATO e sottoscritto

Il Sindaco
Prof. Giuseppe Caccavale
F.to con firma autografa

Il Segretario Generale
dott.ssa Irene Manzione
F.to con firma autografa

Il sottoscritto Responsabile del Settore AA.GG., visti gli atti d'Ufficio;

ATTESTA

Che la presente copia è conforme all'originale

Che la presente deliberazione, ai sensi del D.Lgs. nr 267/2000:

E' stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 26/01/2024 come prescritto dall'art. 124, comma 1, T.U. 267/2000

E' stata comunicata con lettera nr. ## in data 26/01/2024 ai Sigg. capigruppo consiliari così come previsto dall'art. 125 del D.Lgs nr. 267/2000;

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°)

Il Responsabile della Pubblicazione

All'Albo On.Line

Il Responsabile del Settore AA.GG.

(Dott.ssa Rosaria BIANCO)